

CAPITOLATO SPECIALE TECNICO E PRESTAZIONALE

**SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA,
INERENTI ALL'INTERVENTO DI RIADATTAMENTO E AMPLIAMENTO SEDI
CENTRI PER L'IMPIEGO GESTITI DA AFOL MB, DISLOCATI SUL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA**

Sommario

1.	Premessa	1
2.	Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere	2
3.	Valore dell'appalto	3
4.	Regole e norme tecniche da rispettare	3
5.	Descrizione delle attività professionali oggetto di affidamento	5
6.	Durata del servizio	7
7.	Penali	7
8.	Pagamenti	8
9.	Forma e quantità degli elaborati progettuali	8
10.	Cauzione definitiva	9
11.	Polizza assicurativa del progettista	9
12.	Tracciabilità dei flussi finanziari.....	9
13.	Obblighi specifici del progettista	10
14.	Risoluzione del contratto e recesso	11
15.	Subappalto	11
16.	Responsabilità verso terzi	11
17.	Codice etico	11
18.	Trattamento dei dati personali.....	12
19.	Responsabile del procedimento	12
20.	Attività accessorie comprese nell'incarico.....	12

1. Premessa

Afol Monza Brianza è ente strumentale della Provincia di Monza e della Brianza per l'esercizio di funzioni e attività per la promozione del diritto al lavoro, quale servizio rivolto alle persone, alle imprese ed alla collettività attraverso interventi di politica attiva del lavoro, di formazione, di orientamento e di sostegno allo sviluppo socio-economico del territorio.

Con Verbale dell'amministratore Unico n. 14 del 04.03.2021, Afol Monza Brianza, ha recepito il decreto deliberativo Presidenziale della Provincia di Monza e della Brianza n. 18 del 23 Febbraio 2021 avente come oggetto: "Piano Regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego – DGR 3837 del 17 novembre 2020 – Secondo aggiornamento della programmazione provinciale – programma quadro provinciale, i relativi allegati tra i quali il "Programma Quadro provinciale per il potenziamento dei Centri per l'Impiego", "Scheda intervento potenziamento 6.1 Manutenzione, anche straordinaria, delle sedi CPI" e "Scheda intervento potenziamento 4.1 Sviluppo e manutenzione dei sistemi informativi regionali e provinciali" a Regione Lombardia per approvazione.

Afol Monza Brianza, in qualità di soggetto attuatore del progetto di potenziamento dei Centri per l'Impiego, è tenuto a produrre la documentazione progettuale tecnico/economica e di sostenibilità finanziaria necessarie per realizzare gli interventi di adeguamento edili-architettonici, impiantistici, informatici ed allestimenti interni ed esterni e tutti i servizi, forniture e lavori accessori necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati, nel rispetto delle normative in vigore e vincoli in materia di tutela ambientale, bene culturali, sismica, energetica, sicurezza e benessere nel luogo di lavoro.

Per tale scopo, necessita di affidare l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi di investimento necessari all'adeguamento, ampliamento o trasferimento delle sedi dei Centri per l'Impiego provinciali e dei servizi necessari al completamento della rete, quali: gli uffici di coordinamento centrale della Provincia di Monza e della Brianza, il Servizio per il Collocamento Mirato e l'Osservatorio provinciale del mercato del lavoro.

Sulla base dell'esito delle prime interlocuzioni con i Comuni interessati, sono previsti interventi per l'adeguamento e la ristrutturazione di immobili dei Comuni già oggi in uso per ospitare i CPI provinciali, di immobili diversi dei Comuni individuati come idonei ad accogliere sedi dei CPI da trasferire e, infine, di immobili che sono già nella disponibilità della Provincia di Monza e della Brianza e di Afol Monza Brianza.

Attraverso l'elaborazione di un progetto di fattibilità tecnico economica verranno valutate le seguenti ipotesi per l'adeguamento delle strutture dei CPI della Provincia di Monza e Brianza:

CPI di Monza:

trasferimento della attuale sede del CPI in via Bramante da Urbino presso la sede provinciale di Monza di Via Tommaso Grossi. In tale sede potranno trovare allocazione i servizi del Centro per l'Impiego oltre ai servizi a diretta gestione provinciale del Collocamento Mirato e degli Uffici di coordinamento.

CPI di Vimercate:

Trasferimento della attuale sede del CPI in via Cavour presso una nuova sede da identificare della dimensione di almeno 700 mq (sede in via di individuazione con il Comune di Vimercate).

CPI di Seregno:

Ampliamento dell'edificio esistente in via Monte Bianco tramite costruzione di un'ala aggiuntiva e trasferimento del CPI dall'attuale posizione nel nuovo spazio. Dimensione minima prevista di 700 mq

CPI di Cesano Maderno:

Ampliamento della attuale sede comunale del CPI in Corso Europa di almeno 250 mq per raggiungere la dimensione a regime circa 620 mq. (Ipotesi in fase di valutazione con il Comune proprietario dell'immobile).

MEDA – sede direzionale AFOL MB

Ampliamento della sede esistente di circa 150 mq per la realizzazione di uno spazio idoneo da dedicare al servizio “osservatorio del mercato del lavoro”. (In fase di valutazione con il Comune di Meda).

Il dimensionamento delle sedi ipotizzato, che sarà oggetto di studio approfondito all'interno del Progetto di fattibilità tecnico-economica, è stato calcolato sulla base di:

- a) previsione della dotazione organica a regime per ogni sede, calcolata sulla base della distribuzione del personale del potenziamento degli organici già esistenti, fino alla copertura della dimensione territoriale (in quota %) degli abitanti afferenti alle singole circoscrizioni. A regime potranno essere valutati ulteriori indicatori territoriali di carattere socioeconomico;
- b) rivisitazione degli spazi e delle modalità di erogazione dei servizi che prevede:
 - Postazioni di front office utilizzabili a rotazione per attività che prevedono la presenza dell'utente;
 - Postazioni back office utilizzabili a rotazione;
 - Postazioni di smart working (dotazione ICT per home working);
 - Archivi comuni;
 - Aule didattiche;
- c) locali con le seguenti caratteristiche:
 - raggiungibilità delle sedi con mezzi di trasporto pubblici;
 - accessibilità delle strutture;
 - disponibilità di locali per l'accoglienza;
 - spazi che tengano conto della necessità di riservatezza.

2. Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

L'oggetto dell'appalto è il conferimento di servizi di architettura ingegneria.

Nello specifico, per l'affidamento del servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica è necessario svolgere tutte le indagini e gli studi preliminari per la definizione degli aspetti di cui agli artt. 14 e 17 del DPR 207/2010, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, edili, impiantistici e gli allestimenti/arredi interni e le relative stime economiche, secondo le modalità previste nel regolamento, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali.

Tale documentazione elaborata e consegnata ad Afol Monza Brianza dovrà soddisfare le condizioni necessarie per essere utilizzata per l'affidamento del successivo servizio di progettazione definitiva/esecutiva relativa a ciascun progetto.

Il progetto di fattibilità dovrà essere redatto sulla base:

- dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche (idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche), di verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse;
- di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e evidenzierà, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; ricomprenderà le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera;

Il progetto di fattibilità dovrà indicare, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, (la descrizione delle misure di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale) nonché i limiti di spesa (calcolati secondo le modalità indicate dal decreto) dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.

La progettazione impiantistica dovrà prevedere il parziale/completo rifacimento delle reti impiantistiche esistenti e/o la realizzazione dei nuovi impianti connessi alla destinazione d'uso.

Saranno interessate in modo indicativo le seguenti categorie d'impianti:

- impianto elettrico interno ed esterno (luci, FM, terra, emergenza, fonia/dati, continuità);
- impianti speciali (antintrusione, videosorveglianza, citofono/interfono, scariche atmosferiche ove e se previsto, diffusione sonora);
- impianto idrico e fognario;
- impianto antincendio (rilevazione fumi, segnalazione e allarme, impianto di spegnimento automatico, illuminazione di emergenza, impianto idranti, estintori, ecc);

3. Valore dell'appalto

Il valore stimato del servizio oggetto dell'appalto "progettazione fattibilità tecnico economica" è pari a € **74.500, 00= (importo comprensivo degli oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso)**

Il valore degli oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso è stimato in € **200,00=.**

4. Regole e norme tecniche da rispettare

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le Leggi, i Regolamenti e le Norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, le autorizzazioni e gli assensi necessari, volti alla successiva realizzazione del progetto. Di seguito si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo i pareri da acquisire:

- autorizzazione edilizia del Comune ove previsto;
- parere tecnico regionale di cui alla Circolare regionale 29.07.2019 n.9;
- parere di conformità da parte del competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi del D.P.R. 151/2011(ove necessario);
- parere di merito della ASL competente per territorio (ove necessario).

Si precisa che sarà cura ed onere del Progettista incaricato, individuare, per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione della fase progettuale.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento delle attività di appalto è demandata ai progettisti.

Si riportano tuttavia di seguito a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo alcune delle principali norme di riferimento:

Norme in materia di contratti pubblici

- La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 modificato da:

- ❖ Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244; o Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56; o Legge 21 giugno 2017, n. 96;
- ❖ Legge 27 dicembre 2017, n. 205
- ❖ e agli articoli ancora vigenti del D.P.R. n. 207/2010.

Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale

- D.P.R. 380/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- PRG del Comune e relative Norme Tecniche Attuative e specifiche;
- Regolamento Edilizio del Comune;
- Leggi Regionali.

Normativa strutturale

- Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) approvate con D.M. 17/01/2018 del Ministero delle infrastrutture e s.m.i.;
- Circolare 2 febbraio 2009, n. 617, recante “Istruzioni per l’applicazione delle “Nuove norme tecniche per le Costruzioni” di cui al D.M. 14 gennaio 2008”;
- Eurocodici (per quanto applicabile);
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274, e s.m.i., recante “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica.” (per quanto non modificato dalle NTC);
- DPCM 9 febbraio 2011 “Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008”;
- D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 “Codice dei beni culturali”;
- DPCM 09 febbraio 2011: “Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale”;
- MIBACT- Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale
- Allineamento alle nuove Norme tecniche per le costruzioni – “LG-MIBACT, unitamente al relativo parere della Soprintendenza.

Normativa sui requisiti acustici

- L’edificio dovrà essere progettato in conformità la L. 447/95 e DPCM 5/12/97 sui requisiti acustici degli edifici.

Risparmio/Contenimento energetico

- L’edificio dovrà essere progettato tenendo conto delle prescrizioni dettate dalle seguenti norme:
 - Decreto Legge 63/2013 convertito in Legge n. 90/2013 e relativi Decreti Attuativi;
 - Decreto interministeriale 11 aprile 2008, che ai sensi dei commi 1126 e 1127 dell’art.1 della L.27/12/2006 n. 296, ha approvato il “Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione”;
 - Decreto interministeriale 26 giugno 2015 – Certificazione energetica, requisiti minimi e relazione tecnica;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- D.M. 24 dicembre 2015 recante “Adozione dei criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di analisi per l’incontinenza”.

Relativamente all'utilizzo di fonti rinnovabili, il D.P.R. 59/09, all'art. 4 comma 22, prevede l'obbligo di utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia termica ed elettrica. In particolare tale obbligo prevede che l'impianto di produzione di energia termica debba essere progettato e realizzato in modo da coprire almeno il 50% del fabbisogno annuo di energia primaria richiesta per la produzione di acqua calda sanitaria tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili.

In sede di progettazione dovrà essere valutata la possibilità di recuperare l'acqua piovana proveniente dalla copertura per gli utilizzi non potabili (es. risciacquo WC).

Norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche.

La progettazione degli ambienti dovrà tenere conto delle prescrizioni di cui al D.lgs. 81/08 e del Regolamento di Igiene del Comune dove è ubicato l'edificio.

Il progetto dovrà rispettare le norme di accessibilità e visibilità e sull'eliminazione delle barriere architettoniche di seguito indicate:

- Legge n. 13 del 9 gennaio 1989 – "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- D.M. n. 236 del 14 giugno 1989 e s.m.i. – "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la bistabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. – "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

Norme antincendio

- DPR 151/2011 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi;
- Decreto del Ministro dell'Interno 3 agosto 2015 recante "approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139";
- Tutte le norme tecniche di prevenzione incendi in vigore applicabili;

5. Descrizione delle attività professionali oggetto di affidamento

Afol Monza Brianza fornirà all'aggiudicatario dell'appalto tutte le planimetrie degli immobili di cui è in possesso in formato elettronico (.dwg).

Sulla base di detta documentazione il Progettista dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione proponendo eventualmente soluzioni distributive che tengano conto delle esigenze dell'Amministrazione e con la stessa condivise opportunamente.

Afol Monza Brianza si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio. Qualora non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'incaricato senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Di seguito si riporta un elenco indicativo e non esaustivo delle attività oggetto del servizio:

- a) Sviluppare lo studio di fattibilità/progetto di fattibilità tecnico e economica ai sensi degli artt. 14 e 17 del DPR 207/2010;
- b) relazione illustrativa;
- c) relazione tecnica;

- d) studio di prefattibilità ambientale;
- e) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- f) planimetria generale e elaborati grafici;
- g) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2 del DPR 207/2010;
- h) calcolo sommario della spesa;
- i) quadro economico di progetto;
- j) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili.
- k) Interloquire con gli enti preposti (comune, VVF, ASL) ai fini della preparazione dei documenti necessari per lo sviluppo dell'incarico;
- l) Assistere il RUP nell'attività di studio di fattibilità/ progettazione preliminare.

Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale, si richiede che venga posta massima attenzione alla sostenibilità ambientale del progetto.

A tal fine, l'incaricato dovrà porre particolare attenzione alla sostenibilità energetica ed ambientale mettendo in essere una serie di accorgimenti volti a minimizzare i fabbisogni energetici.

Attività preliminari alla progettazione

L'Appalto comprende la verifica e il completamento di tutte le attività preliminari alla progettazione consistenti in rilievi, ricerche, documentazioni fotografiche, verifiche e valutazioni.

Qualora l'Aggiudicatario ritenga necessario per l'elaborazione del progetto dei due livelli di progettazione successivi, eseguire specifiche prove, sondaggi, verifiche, analisi di materiali impiegati nella costruzione dell'Edificio e simili, nonché ulteriori indagini, potrà eseguirli predisponendo un'analitica richiesta ad Afol Monza Brianza con l'indicazione:

- dello specifico Accertamento richiesto e delle ragioni della richiesta;
- del relativo Capitolato Tecnico per l'esecuzione dell'Accertamento richiesto con la specifica indicazione degli esiti che si intende acquisire;
- della ubicazione fisica del luogo ove eseguire l'Accertamento;

L'Aggiudicatario sarà responsabile della corretta esecuzione dell'Accertamento, essendo suo obbligo dirigere l'esecuzione dello stesso nonché verificare la correttezza e completezza degli esiti dello stesso. Le risultanze di tali attività preliminari dovranno consentire all'Aggiudicatario di individuare tutti i parametri necessari per il completo sviluppo del progetto nei due livelli di progettazione.

Tutta la documentazione che l'Aggiudicatario produrrà durante questa fase (relazione storica e sui materiali, efficienza energetica nello stato iniziale, elaborati grafici di rilievo, relazioni, documentazione fotografica, risultati di prove, individuazione del comportamento strutturale e analisi dello stato di conservazione, del degrado e dei dissesti, ecc..) dovrà essere raccolta ed ordinatamente esposta in un fascicolo contenente le risultanze delle attività preliminari alla progettazione, consegnato ad Afol Monza Brianza su Supporto Informatico e cartaceo, eventualmente in più copie su richiesta del RUP. Parallelamente alla fase delle indagini, dei rilievi e delle ricerche, l'Aggiudicatario procederà ad un'attività di ascolto delle esigenze dell'Amministrazione, da organizzare eventualmente attraverso incontri con singoli soggetti o gruppi, brainstorming, questionari, ecc., volti a meglio definire gli indirizzi di progettazione indicati dal RUP.

Sulla base dei risultati di tale fase di ascolto e delle indagini di approfondimento avviate sull'edificio, l'Aggiudicatario svilupperà almeno due proposte progettuali, definite nel layout funzionale, nei principali aspetti estetici e tecnici e in una stima sommaria di spesa. Tali proposte progettuali, che potranno essere ulteriori e diverse anche rispetto a quelle presentate in sede di offerta tecnica, saranno presentate al Committente, anche in forma multimediale e comunque nelle modalità prescritte dal Responsabile del Procedimento, per l'approvazione e l'indicazione degli indirizzi su cui sviluppare il Progetto definitivo.

6. Durata del servizio

Il tempo massimo a disposizione per l'esecuzione del servizio è definito complessivamente in **90 (novanta)** giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di avvio del servizio, tenuto conto che:

- **entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dal verbale di avvio del relativo servizio, dovrà essere consegnato ad Afol Monza Brianza, **il progetto di fattibilità tecnica ed economica della sede di Monza**;
- **entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dal verbale di avvio del relativo servizio, dovrà essere consegnato ad Afol Monza Brianza **il progetto di fattibilità tecnica ed economica della sede di Meda**.
- **entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dal verbale di avvio del relativo servizio, dovrà essere consegnato ad Afol Monza Brianza **il progetto di fattibilità tecnica ed economica della sede di Cesano Maderno**.
- **entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dal verbale di avvio del relativo servizio, dovrà essere consegnato ad Afol Monza Brianza **il progetto di fattibilità tecnica ed economica della sede di Seregno**.
- **entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dal verbale di avvio del relativo servizio, dovrà essere consegnato ad Afol Monza Brianza **il progetto di fattibilità tecnica ed economica della sede di Vimercate**.

Le verifiche da parte di Afol Monza Brianza non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti preposti e alle verifiche e validazioni di legge; durante l'esame degli elaborati il Progettista avrà l'obbligo di fornire ad Afol Monza Brianza tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'Approvazione.

Si sottolinea l'importanza che il Progettista imponga le sue attività, ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'Approvazione.

7. Penali

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti in fase progettuale per la consegna degli elaborati ed in fase esecutiva per l'espletamento delle attività ordinate, sarà applicata dal Responsabile del procedimento, una penale, per ogni giorno di ritardo da calcolare nella misura dell'un per mille del corrispettivo - fatto salvo il diritto di Afol Monza Brianza di richiedere

l'eventuale maggior danno - che sarà addebitata sulla successiva tranche di pagamento; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito.

Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dal committente purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico. I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte dell'Azienda o per l'ottenimento di pareri o nulla osta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico. Per motivi validi e giustificati, Afol Monza Brianza, con nota del Dirigente della DR potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

Per l'espletamento delle prestazioni inerenti alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in esecuzione, le penali ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi previsti per le singole prestazioni.

8. Pagamenti

Modalità emissione fattura e pagamenti

Le fatture dovranno essere intestate a: AFOL MB MONZA BRIANZA - Via Tre Venezie, 63 - 20821 MEDA (P. IVA n. 06413980969).

Il pagamento avverrà tramite B.B. a 30 gg. d.f. f.m. con modalità da concordarsi

L'Ente verificherà, prima dell'emissione del mandato di pagamento entro 30 gg dalla ricezione della fattura il documento unico di regolarità contributiva.

Inoltre:

- le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico all'indirizzo mail fatture@pec.afolmonzabrianza.it;
- AFOL MB è assoggettata al meccanismo della scissione dei pagamenti come da art. 3, comma 1, del D.L n. 148/2017
- il corrispettivo sarà pagato da AFOL MB entro 30 (trenta) giorni dalla data fattura fine mese e previa attestazione di regolarità e conferma dello svolgimento del servizio da parte del Responsabile competente;
- la liquidazione delle fatture avverrà solo dopo che l'A.C. avrà effettuato i controlli previsti dalle normative vigenti;
- si conviene la sospensione del termine di pagamento delle fatture per il periodo dal 16 dicembre al 15 gennaio per oggettive esigenze connesse alla chiusura e riapertura dell'esercizio finanziario;
- i pagamenti stessi saranno disposti a mezzo mandati diretti intestati all'Impresa.
- l'impresa si impegna a notificare tempestivamente le variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento. In difetto di tale notificazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Impresa esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

9. Forma e quantità degli elaborati progettuali

Oltre agli elaborati necessari per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni, il progettista dovrà consegnare ad Afol Monza Brianza:

- a) i disegni: tre copie su carta, firmate dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su adeguato supporto informatico (Autocad o compatibile); e in formato pdf comprensivo delle firme e timbri professionali (stampabile nel formato originale).
- b) le relazioni: tre copie su carta, non fascicolata; una copia su carta, adeguatamente fascicolata, firmate dal Progettista; una copia su adeguato supporto informatico (word o compatibile) e in formato pdf comprensivo delle firme e timbri professionali.
- c) il cronoprogramma generale di realizzazione delle opere: copie come per a); supporto informatico MS Project o Excel e in formato pdf comprensivo delle firme e timbri professionali.

10. Cauzione definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva nella misura prevista all'art.103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

11. Polizza assicurativa del progettista

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette ad Afol Monza Brianza copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata ad Afol Monza Brianza ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo che possano determinare a carico di Afol Monza Brianza nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

12. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il Progettista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Progettista dovrà comunicare ad Afol Monza Brianza, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Progettista dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Progettista dovrà dare immediata comunicazione ad Afol Monza Brianza e alla Prefettura- ufficio territoriale del Governo di Monza e della Brianza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub-aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Progettista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti ad Afol Monza Brianza, ai fini della verifica di cui all'art. 3 c. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

13. Obblighi specifici del progettista

Il Progettista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Progettista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare ad Afol Monza Brianza ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- manlevare e tenere indenne Afol Monza Brianza da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- dare preventiva comunicazione ad Afol Monza Brianza di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Amministrazione ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- consentire ad Afol Monza Brianza di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Progettista.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Amministrazione nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

14. Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Amministrazione si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Amministrazione;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 10 del presente Capitolato;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorquando l'Amministrazione comunichi per iscritto a mezzo pec al Progettista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

15. Subappalto

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare, non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità esclusiva del progettista.

Pertanto, è ammesso il subappalto nei limiti e nel rispetto degli artt. 31, comma 8, e 105 del D.Lgs. 50/2016.

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto concorrente.

16. Responsabilità verso terzi

Il Progettista solleverà Afol Monza Brianza da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico di Afol Monza Brianza, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

17. Codice etico

Il Progettista si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo di Afol Monza Brianza, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre Afol Monza Brianza al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Amministrazione a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. Il Progettista si impegnerà, inoltre, a manlevare Afol Monza Brianza da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente comma.

18. Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 27.04.2016 n.679 (di seguito “GDPR 2016/679”), si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto del GDPR 2016/679 e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta Afol Monza Brianza.

19. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Hany Makhoul, responsabile area tecnica di Afol Monza Brianza.

20. Attività accessorie comprese nell’incarico

Si intendono comprese nell’incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

È data facoltà di Afol Monza Brianza di estendere l’incarico, previa regolare definizione dei compensi spettanti, per eventuali ulteriori Servizi professionali richiesti.